

COMUNE DI CARCARE
PROVINCIA DI SAVONA

N. 49 Registro Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Acquisizione azioni "SAT S.P.A." con sede a Vado Ligure (SV).

L'anno Duemilaventuno, addì Ventitre del mese di Agosto, alle ore 21:00 nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato nei modi di legge. La seduta è straordinaria e pubblica. Assume la presidenza il Vice Sindaco, Sig. Bologna Franco. Assiste, in collegamento da remoto, il Segretario Comunale Dott.ssa Paola Piera Bagnasco.

All'appello risultano:

PRESENTI	ASSENTI
BOLOGNA FRANCO FERRARO ALESSANDRO ALLOISIO ANDREA UGDONNE GIORGIA BERTONE ENRICA MAZZA PATRIZIA CAMOIRANO MARCO RESIO STEFANIA LAGASIO DANIELA MIRRI RODOLFO MORRONE ALESSIO FERRARIS ALESSANDRO	DE VECCHI CHRISTIAN
Totale presenti : 12	Totale assenti: 1

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare le materie segnate all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Vice Sindaco il quale illustra brevemente il punto, rilevando la necessità di procedere all'acquisto delle quote SAT per dare avvio al percorso di affidamento del servizio rifiuti al gestore dell'ATO entro il 31 dicembre 2021;

SENTITO il Consigliere Mirri il quale ricorda come finalmente si sia arrivati a questo momento dopo quasi due anni in cui diverse sono state le difficoltà, a partire prima dalla vicenda legata alla volontà di creare un subambito della Val Bormida e poi dalla scelta della modalità di individuazione del gestore unico; SAT s.p.a. è una società seria, questo passaggio era da fare e auspica che il gestore unico possa iniziare il prima possibile.

CONSIDERATO che:

- con Legge Regionale della Liguria 24.2.2014, n. 1 – come modificata dall'art. 19 della L.R. 07/04/2015, n. 12 – è stato rivisto l'intero assetto delle competenze in materia, fra l'altro, di gestione integrata dei rifiuti,
- con il Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche (PGR), definitivamente approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 25/03/2015, n. 14, la Regione Liguria ha definito gli indirizzi, le strategie e le politiche gestionali che intende sviluppare, indicando le modalità per una evoluzione complessiva del sistema ligure di gestione dei rifiuti verso ed oltre gli obiettivi previsti a livello comunitario e nazionale;
- la Provincia di Savona opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della Legge n. 56/2014 (“Individuazione delle Province come Enti di secondo livello”), della Legge Regionale n. 1/2014 (art. 14), e dell'art. 7, comma 1, Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. 3lett. a) del Decreto Legge 12 Settembre 2014 n.133 (“Definizione degli Enti di governo delle Aree Omogenee”);
- sulla base degli indirizzi del Piano regionale ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e ss.mm.ii. le Province devono provvedere alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano d'Area Omogenea provinciale;
- ai fini degli affidamenti di cui al citato art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e ss.mm.ii., le Province possono individuare all'interno del territorio di propria competenza dei bacini di affidamento designando, qualora ritenuto opportuno, un Comune capofila;

PRESO ATTO che:

- la Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 02/08/2018 il “PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI”, cui ha fatto seguito la Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 Agosto 2018 di approvazione del “PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI”;
- rispetto al quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale, il citato Piano d'Area Omogenea, in relazione esclusivamente alle attività di affidamento dei servizi, individua (come modificato dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 3 del 10/1/2020):
 - il Bacino di affidamento “CAPOLUOGO”, a cui appartiene il solo Comune di Savona e che rimane invariato rispetto a quanto già indicato dal vigente Piano d'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti

- il Bacino di Affidamento “PROVINCIALE”, a cui appartengono i restanti 65 Comuni dell'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti (sono esclusi i Comuni di Andora, Stellanello e Testico che sono accorpati all'Area Omogenea Imperiese);
- nel rispetto del quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale il citato Piano d'Area Omogenea in relazione esclusivamente alle attività di affidamento del servizio prevede che l'Assemblea dei Sindaci del Bacino di Affidamento indichi la modalità per la scelta del soggetto gestore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale tra:
 - Gara d'appalto
 - Società mista con gara d'appalto per il socio privato
 - In *house providing*;

DATO ATTO:

- che la Provincia di Savona, previo parere positivo dell'Assemblea dei Sindaci, con Delibera di Consiglio Provinciale n.17 del 12/06/2020 ha individuato, ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale n. 1/2014 e ss.mm.ii., la forma di gestione cosiddetta "*in house providing*" quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti per il Bacino di Affidamento Provinciale con la Provincia che gestisce in prima persona le procedure di affidamento;
- che con successiva Delibera di Consiglio Provinciale n. 61 del 20/11/2020 la Provincia di Savona, sempre previo parere positivo dell'Assemblea dei Sindaci, ha deliberato che il ciclo della gestione dei rifiuti verrà affidato al soggetto pubblico che ha manifestato la volontà di costituire una società pubblica al momento che verrà prodotto alla Provincia di Savona, in qualità di Ente di Governo dell'Area Omogenea per la gestione dei rifiuti, la effettiva costituzione corredata dei documenti necessari e fondamentali quali il piano economico finanziario;
- che il Presidente della Giunta Regionale, con Ordinanza nr. 81 del 25/11/2020 ha disposto la proroga, fino al 30/06/2021, del periodo transitorio per l'affidamento del servizio di gestione integrata rifiuti per aree omogenee definite dalla pianificazione metropolitana e provinciale di cui all'art. 24 comma 2 bis della Legge regionale nr. 12/2015;
- che il Presidente della Giunta Regionale, con Ordinanza nr. 27 del 23/06/2021 ha disposto la proroga, fino al 31/12/2021, del periodo transitorio per l'affidamento del servizio di gestione integrata rifiuti per aree omogenee definite dalla pianificazione metropolitana e provinciale di cui all'art. 24 comma 2 bis della Legge regionale nr. 12/2015;

CONSIDERATO che attualmente il servizio di gestione dei rifiuti per il Comune di Carcare è affidato alla ditta Proteo S.c.s. con proroga fino al 31/12/2021 come da delibera G.C. n.120 del 26/07/2021;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, anche in vista dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti attualmente in *house providing*, ritiene opportuno acquisire una partecipazione in SAT –Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.;

CONSIDERATO che con nota n. 8839 del 13/07 u.s si è provveduto a richiedere al Comune di Vado Ligure la disponibilità a cedere al Comune di Carcare n. 500 azioni, tenuto conto in particolare:

- delle dimensioni degli altri Comuni soci in “S.A.T S.p.A.”;
- dei servizi espletati dai Comuni soci tramite la Società;
- delle dimensioni del servizio pubblico da svolgere nel territorio comunale;
- della garanzia dell'esercizio del controllo analogo anche con una quota minoritaria;
- del costo necessario all'acquisizione;

CONSIDERATO che il Comune di Vado Ligure, azionista di maggioranza della “SAT – Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.”, con nota Prot. 15050 del 15/07/2021, acclarata a Prot. il 15/07/2021 al n. 8955, ha manifestato la disponibilità all’alienazione di n.500 proprie quote societarie, al prezzo di Euro 2,28 cadauna, con riferimento al valore del patrimonio netto societario al 31/12/2020, come da ultimo Bilancio approvato;

DATO ATTO che la Società “Servizi Ambientali e Territoriali (S.A.T.) S.p.A.” è interamente pubblica, costituita nel 1992 dal Comune di Vado Ligure, con sede in Vado Ligure - Via Sardegna 2, capitale sociale interamente versato di € 612.616,04, ed operante fin dalla sua costituzione nel settore del ciclo dei rifiuti (art. 5 Statuto societario);

RILEVATO che la normativa principale che disciplina l’acquisto di partecipazioni da parte di Amministrazioni Pubbliche in società a totale o parziale partecipazione pubblica è il Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica";

RICHIAMATO, in particolare, l’art. 5 il quale prevede che: 1. (...) “l’atto deliberativo di (...) acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di Amministrazioni Pubbliche in Società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della Società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all’articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa. 2. L’atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell’intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli Enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.” (...)

VISTO lo Statuto di “S.A.T. S.p.A.” vigente, in atti conservato, e ritenuto conforme al modello della società in controllo pubblico ex art. 2449 c.c. sulla quale esercitare, in forma congiunta con gli altri soci pubblici, il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi quale presupposto essenziale dell’affidamento “in house”;

DATO ATTO che:

- la Soc. “Servizi Ambientali e Territoriali (S.A.T.) S.p.A.” gestisce il servizio di raccolta e trasporto rifiuti per numerosi Comuni della Provincia di Savona, tra i quali Alassio, Varazze, Vado Ligure, Noli, Spotorno;
- che i Bilanci di esercizio della Soc. “Servizi Ambientali e Territoriali (S.A.T.) S.p.A.” sono costantemente in attivo: anno 2016 + Euro 286.510; anno 2017 + Euro 676.827; anno 2018 + Euro 901.988; anno 2019 + Euro 1.135.325; anno 2020 + Euro 1.531.987;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il T.U. delle Società Partecipate D.Lgs. n. 175/2017;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole del revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i favorevoli pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come da prospetto allegato;

Con voti unanimi favorevoli espressi per appello nominale da n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di provvedere all'acquisto dal Comune di Vado Ligure, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono per intero richiamate, anche in adempimento degli oneri previsti dall'art. 5 del Decreto Legislativo 19 Agosto 2016, n. 175, di n. 500 azioni del capitale sociale della Società "S.A.T. – Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.", per l'importo di Euro 1.140,00, corrispondenti allo 0,00906% del capitale sociale;
2. di dare atto che il finanziamento della spesa per la acquisizione della quota societaria in argomento verrà garantito con fondi di Bilancio di Previsione 2021-2023;
3. di dare atto che l'eventuale affidamento "in house" del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e igiene urbana o di altri servizi pubblici locali che rientrino nelle attività societarie saranno oggetto di un successivi provvedimenti e verranno illustrati e giustificati nell'apposita relazione ex art. 34 comma 20 D.L. 179/2012;
4. Di demandare ai Responsabili di servizio competenti di avviare le procedure necessarie e conseguenti al presente provvedimento;
5. Di inviare la presente delibera alla Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;

Successivamente il Consiglio Comunale, con voti unanimi favorevoli espressi per appello nominale da n. 12 Consiglieri presenti e votanti, dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Fatto, letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Bologna Franco

Il Segretario Generale
F.to dr. Bagnasco Paola Piera

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune il 24.08.2021 per restarvi 15 giorni consecutivi.

Li 24.08.2021

Il Segretario Generale
F.to dr. Bagnasco Paola Piera

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 24.08.2021
- diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del T.U. n.267/2000);
- è divenuta esecutiva oggi, poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 24.08.2021

Il Segretario Generale
F.to dr. Bagnasco Paola Piera

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2000 e rispettive norme collegate